



VIGEVANO: DA PELLIZZA A CARRÀ



Ottanta tra dipinti e sculture esposte nelle scuderie ducali del Castello, consentono di cogliere il “genius loci” di un territorio grazie al confronto tra i maestri che hanno lasciato testimonianza del loro passaggio in terra di Lomellina (Pellizza, Fontanesi, Carrà, Casorati, Boldini) e gli artisti locali che con loro intrecciarono rapporti fruttuosi e significativi.

Un progetto espositivo triennale focalizzato sui protagonisti della storia dell'arte nazionale e sul loro rapporto con gli artisti operanti sul territorio di Vigevano e della Lomellina. Le prossime tappe di questo percorso culturale prevedono nel 2008 una seconda mostra sul rapporto tra artisti nazionali, artisti locali e territorio dalla seconda metà del XX secolo ai giorni nostri. Il “clou” è previsto nel 2009 con la grande rassegna dedicata al periodo di maggior splendore di Vigevano e della Lomellina: l'epoca dei Visconti e degli Sforza. Fino al 18 novembre, al Castello di Vigevano, la mostra mette in luce il fecondo legame e i sodalizi artistici dei pittori locali con i grandi protagonisti dell'arte italiana di fine Ottocento e primo trentennio del XX secolo.

Il percorso espositivo raccoglie oltre settanta opere tra dipinti e sculture che ricostruiranno un ambiente culturale in gran parte inedito, nel quale verranno posti a confronto i maestri (Pellizza da Volpedo, Pompeo Mariani, Angelo Morbelli, Antonio Fontanesi, Giovanni Boldini, Carlo Carrà, Aldo Carpi, Achille Funi, Felice Casorati, Giuseppe Amisani, Felice Bialetti) che hanno lasciato testimonianza del loro passaggio in Lomellina, e gli artisti locali (Ambrogio Raffaele, Luigi Bocca, Mario Ornati, Silvio Santagostino), che con quelli intrecciarono fruttuosi e significativi rapporti.

Quattro le scansioni tematiche coincidenti con le quattro sezioni della mostra: *La committenza e la promozione degli artisti a fine Ottocento; Natura e realtà del mondo contadino; Maestri, allievi lomellini dell'Accademia di Brera, i compagni e Giuseppe Amisani; Il ritratto fra Otto e Novecento.*

Orari: fino al sabato ore 10-13 e 14-18, domenica ore 10.00-18.30.

MONZA

Aprire oggi al pubblico il Museo Gaiani e Tesoro del Duomo, che completa ed arricchisce gli spazi espositivi esistenti, un'occasione per ammirare l'unicità delle opere d'arte esposte e l'interesse del percorso museale, comprendere la complessità dei 10 anni di lavori della realizzazione sotto l'antica Cattedrale voluta da Teodolinda, Regina dei Longobardi. Il Museo, direttamente accessibile dall'esterno, è articolato su due livelli. Mentre il percorso del nuovo Museo, tra i più importanti al mondo del suo settore, prende principio dalla stessa Cattedrale ed esattamente dalla cappella nella quale è custodita la Corona Ferrea, con cui furono incoronati Imperatori e Re, da Federico Barbarossa a Napoleone. I pezzi di raffinata bellezza e di incomparabile valore storico e artistico, rappresenta da secoli l'orgoglio della città insieme alla basilica cui fu donato e che lo ha custodito. Il percorso è stato ripartito in quattro grandi sezioni.

ANNIVERSARI

Oggi viene pubblicato un numero speciale per il centenario della nascita della Regina Madre dei Bulgari, Giovanna, Principessa Reale di Savoia. Il CMI si rallegra anche, oggi, per i primi 40 anni del Presidente Nazionale ARCS, Antonio Alberto Stella.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com